



RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

ACQUEDOTTI
SISTEMI DI IRRIGAZIONE
SISTEMI DI PULIZIA
SISTEMI DI RISCALDAMENTO

FEST 2

0984 854042 • info@publifest.it

La direttrice dei Musei Mauro: «Puntiamo a novità interne e speriamo in biglietto unico»

Balena Giuliana, presto visitabile

Da dicembre sarà possibile ammirarla insieme alle diverse fasi del restauro

di ANTONELLA CIERVO

Le date da segnare sul calendario sono molte, la prima delle quali sarà a dicembre per ammirare la Balena Giuliana finalmente mostrata in pubblico dopo un lungo lavoro.

Il Museo Nazionale di Matera, però, si appresta a trasformare anche gli interni, sia a Palazzo Lanfranchi che nella sede del Museo Ridola. Parola della direttrice Anna Maria Mauro, da due anni alla guida delle principali strutture museali della città.

«Dopo i lavori sulla facciata di Palazzo Lanfranchi - spiega - ci occuperemo della valorizzazione del museo. Da gennaio, sala per sala, le svuoteremo dalle opere che, custodite in apposite casse, porteremo nei nostri depositi della zona Paip. In tutto l'edificio si opererà per dotarlo di una chiave di lettura più contemporanea con un bookshop e la biglietteria che

inaugurare entro Natale con un racconto che descriverà la sua storia dalle origini fino al ritrovamento con strumenti multimediali.

In questo caso i lavori cominceranno dal 7 novembre e man mano che i pezzi saranno restaurati, verranno esposti per giungere all'allestimento finale. Prevediamo di far osservare in diretta i lavori in corso - aggiunge ancora - e di visitare l'area di restauro parlando direttamente con chi se ne è occupato». Sotto il profilo organizzativo, sono stati banditi concorsi per ave-



A distanza di mesi dall'apertura delle casse a dicembre potrebbe essere esposta la Balena Giuliana

re altri archeologi e storici dell'arte che possano ampliare lo staff.

«Spero di poter consegnare alla città, prima di aver finito il mio mandato, due musei in chiave contemporanea come dimostra il fatto che abbiamo investito anche in termini di accessibilità e inclusione che riguarderà tutti i musei».

L'offerta che sta migliorando, aumentando gli standard, richiede però misure di promozione adeguate.

A cominciare, ad esempio, dal biglietto unico. «Ne ho parlato da quando sono arrivata a Matera, considerando non solo il biglietto per il Museo Nazionale ma anche per gli altri spazi museali privati diffusi all'interno della città. E' ovvio che è necessario metterli tutti intorno a un tavolo perché la mia è solo una proposta.

Credo che dovrebbe essere coordinato dal Comune e questo potrebbe consentire di mettere in rete i musei.

In questi ultimi giorni raccolte le firme per chiedere più facoltà Banchetti di Volt per l'Università

«Matera necessita di una vera Università» per creare ricadute positive sul territorio e sul tessuto produttivo. Gli oltre 70 milioni di euro che la Regione Basilicata ha asse-

gnato all'UniBas non possono vedere escluso - ancora una volta - il Polo Universitario di Matera: sempre più povero di Corsi e con una offerta formativa ridottissima.

Volt Chiede un investimento per creare la Città Universitaria di Matera! Turismo, Salute e Benessere; Trasformazione digitale; Educazione e Cultura: sono le 4 filiere della formazione sulle quali investire per valorizzare la capacità attrattiva di Matera». Le parole utilizzate nei giorni scorsi dal movimento politico materano hanno visto in queste ultime ore aggiungersi anche una raccolta di firme in piazza San Francesco per sollecitare e sottolineare la condivisione dei cittadini per queste necessità legate ad una maggiore presenza dell'università sul territorio cittadino.



La raccolta firme in piazza di Volt

saranno ospitati nella sala Pascoli, insieme ad altri servizi come il deposito bagagli. Questo spazio, dunque, si trasformerà nel nostro Visitor Center».

Fra le novità che attendono visitatori e materani, a Palazzo Lanfranchi, ci sono le principali collezioni: Guerricchio, Levi e D'Errico avranno un nuovo allestimento.

«Anche il Telero Lucania '61 di Carlo Levi sarà oggetto di intervento e spostamento dall'attuale collocazione, dalla sensazione di fossato con la barriera di vetro. Gli daremo respiro più ampio e una chiave di osservazione frontale. I lavori - precisa Anna Maria Mauro - dovrebbero terminare entro giugno 2023 e verranno svolti a scaglioni, occupandosi di una sala alla volta e trasferendo le singole collezioni alla zona Paip».

Nel crono programma entrerà anche il Museo Ridola che sarà oggetto di altri lavori per il nuovo look, più adeguato alle esigenze dei turisti. Una attività senza sosta, conferma la direttrice. «Anche in questo caso ci sarà un nuovo allestimento che comincerà anche in questo caso dalla facciata, a cui seguirà il nuovo volto interno e i lavori che riguarderanno la cappella del giardino interno che verrà restaurata. Ovviamente aspettiamo il parere della Soprintendenza per avviare le operazioni. Anche al Ridola ci sarà il Visitor center da cui procederemo con l'allestimento degli spazi per ospitare il fossile della balena Giuliana - anticipa - che vorremmo

In piazza per chiedere adesioni ai cittadini

Gentile: «Prendendo spunto da numeri di questo ponte» «Bisogna insistere su turismo e sul "modello" Matera»

«Gli ottimi risultati delle presenze turistiche a Matera per il ponte di novembre confermano che è necessario promuovere e agevolare un percorso originale di sviluppo del turismo, che sappia valorizzare le identità del nostro sistema di offerta e che sia in grado di rispondere alle aspettative delle persone che decidono di venire a Matera con la scelta del rispetto delle compatibilità sociali e ambientali per una vacanza esperienziale. Per questo, crediamo che sia importante riconoscere e sostenere il ruolo della piccola impresa nella filiera turistica». E' il commento di Rosa Gentile, presidente Conartigianato Matera e dirigente nazionale della confederazione per la quale la dimensione di queste imprese è stata e continuerà ad essere ronnamente considerata un limite quando invece è un fattore identitario, un valore unico che oggi sta permettendo, nonostante le difficoltà, al sistema turistico della regione e del Paese di sopravvivere attraversando la crisi causata dalla pandemia e non ancora superata a causa dei costi energetici e dell'inflazione proprio grazie alla rapidità decisionale, alla flessibilità, alla creatività e all'attaccamento al territorio che le caratterizza.

«In tutto questo - dice Gentile - c'è un vero e proprio "modello Matera" che si è consolidato con il riconoscimento di Capitale

Europea della Cultura 2019 e che però ha bisogno di un rilancio. Crediamo che occorra costruire delle proposte turistiche in grado di preservare l'autenticità dei nostri territori e di mantenerli come luoghi vivi e attrattivi, combattere lo spopolamento e favorire la qualità della vita dei residenti e le attività produttive che prosperano in un sistema ecosostenibile. Bisogna fare molta attenzione al "modello turistico" proposto: prima della pandemia, molte località ricercate dai turisti hanno lentamente intrapreso un percorso che le ha portate alla perdita di autenticità. Le botteghe hanno lasciato il posto a negozi di souvenir stereotipati, le abitazioni hanno lasciato il posto agli affittacamere abusivi e anche i ristoranti hanno abbandonato la cucina locale per menù anonimi e standardizzati. L'azione di Conartigianato Imprese ha da sempre lo scopo di rilanciare l'artigianato e tutto il territorio che lo contiene prima che il danno sia irreversibile, perché crediamo che la chiave del futuro del turismo sia nell'autenticità e nel benessere di tutta la comunità locale, fatta di imprese, residenti e turisti. E' il "brand Matera" - dice Gentile - che va rilanciato in tutta la sua specificità che le piccole imprese di artigiano, commercio e servizi sono in grado di interpretare trasmettendo ai turisti le emozioni che cercano».



I turisti in via Ridola

CAMERATA DELLE ARTI

Oggi la presentazione del nuovo cartellone di concerti

Un appuntamento previsto per oggi nel quale verrà di fatto delineato l'intera serie di eventi che sono previste dalla Camerata delle Arti.

Oggi alle 11 nella sala Mandela del Comune di Matera, il direttore artistico de La Camerata delle Arti Francesco Zingariello presenterà il cartellone dei concerti dell'associazione.

All'incontro con la stampa, che servirà anche a illustrare i contenuti della programmazione, saranno presenti il vice sindaco Rosa Nicoletti e il presidente della Commissione Cultura e Cinema Nicola Stifano che rappresenteranno l'amministrazione comunale cittadina in questo particolare appuntamento.